

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7862	19 agosto 2020	TERRITORIO
Concerne		

Stanziamiento di un contributo di CHF 1'146'667 a favore delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) per il rinnovo del materiale rotabile impiegato nel servizio ferroviario regionale Locarno–Intragna–Camedo

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

vi sottoponiamo, per approvazione, la richiesta di stanziamento di CHF 1'146'667 quale contributo cantonale a fondo perso ai sensi della legge federale sui disabili (LDis) a favore delle FART per l'acquisto del nuovo materiale rotabile composto da 4 nuove unità a pianale ribassato, in sostituzione dell'attuale materiale rotabile impiegato nel servizio ferroviario regionale Locarno–Intragna–Camedo¹.

1. OFFERTA SULLA FERROVIA DELLE CENTOVALLI AGLI ORIZZONTI 2021-2035

Nella primavera del 2018 le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) hanno presentato ai committenti (Confederazione e Cantone) la strategia per la Ferrovia delle Centovalli (Locarno–Camedo–Domodossola) per i prossimi anni.

Le caratteristiche principali dell'offerta ferroviaria agli orizzonti 2021 e 2035 sono l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta di trasporto, come pure l'ammodernamento del materiale rotabile e l'adeguamento dell'infrastruttura.

La ferrovia delle Centovalli svolge un'importante funzione di collegamento nel comparto ovest dell'agglomerato di Locarno, così come tra il Locarnese e la Svizzera romanda e l'Oberland bernese, grazie all'allacciamento alla ferrovia del Sempione a Domodossola. Essa si integra nella rete di trasporto pubblico presso i seguenti nodi d'interscambio:

- coincidenza a Locarno con tutte le linee treno e bus;
- interscambio a Solduno con la rete bus (linea urbana 7/Losone e regionali 314/Ronco sopra Ascona e 324/Valle Onsernone);
- interscambio a Ponte Brolla con la linea 315/Vallemaggia;
- coincidenze a Domodossola con la ferrovia del Lötschberg–Sempione (EC Milano–Briga–Ginevra/–Berna–Basilea e RE Domodossola–Briga–Kandersteg–Spiez–Thun–Berna).

¹ Saranno messi fuori servizio 2 elettrotreni ABDe 6/6 del 1963 e 3 elettrotreni ABe 4/6 del 1993

Con l'orario attuale l'offerta sulla linea regionale ha una cadenza oraria (salvo alcune eccezioni), a cui si aggiunge l'offerta della linea internazionale con cadenza 60'/120' che tuttavia non serve tutte le stazioni tra Locarno e Camedo e limita la possibilità di salita/discesa per privilegiare i viaggi internazionali.

Con l'orario 2021, con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri e il collegamento diretto Locarno–Lugano, è previsto il potenziamento dell'offerta con l'aggiunta di due coppie di treni regionali tra Locarno e Intragna, garantendo il primo arrivo a Locarno entro le ore 6:00 e l'ultima corsa per il rientro a mezzanotte (aumento dell'estensione oraria).

Con la realizzazione delle opere comprese nel Programma federale di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria all'orizzonte 2035 (PROSSIF 2035), la cadenza del servizio regionale tra Locarno e Intragna verrà portata sistematicamente a 30'.

2. NUOVO MATERIALE ROTABILE

L'analisi svolta dalle FART ha illustrato lo stato attuale del materiale rotabile composto dai seguenti veicoli:

- 4 elettrotreni ABe 4/8, data di acquisto 1993, refit completo nel 2011, utilizzo nel traffico internazionale (Locarno–Domodossola), valore contabile residuo 8'838'145 CHF;
- 3 elettrotreni ABe 4/6, data di acquisto 1993, utilizzo nel traffico regionale (Locarno–Camedo), valore contabile residuo 1'576'697 CHF;
- 2 elettrotreni ABDe 6/6 e 4 vagoni, data di acquisto 1963; i vagoni sono utilizzati solo con ABDe 6/6 e come riserva nel traffico internazionale e regionale, nessun valore contabile residuo (materiale rotabile completamente ammortizzato).

Per il rinnovo del materiale rotabile le FART hanno proposto tre varianti:

Variante 1: refit delle 4 composizioni attualmente impiegate nel servizio internazionale (ABe 4/8) per il servizio regionale Locarno–Camedo entro il 2023 + 4 nuove composizioni per il servizio internazionale Locarno–Domodossola.

Variante 2: 4+4 nuove composizioni per entrambe le tipologie di servizio.

Variante 3: 4 nuove composizioni per il servizio regionale Locarno–Camedo e utilizzo delle 4 composizioni attualmente impiegate nel servizio internazionale (ABe 4/8) allo stato attuale (solo integrazione ZBMS²) per servire sempre la linea da/per Domodossola.

La valutazione tecnica e giuridica svolta dai servizi competenti dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e del Dipartimento del territorio ha stabilito che la **Variante 2** è l'unica percorribile. Le FART hanno pertanto approfondito l'opzione di acquisto del nuovo materiale rotabile sia per il servizio regionale che per quello internazionale.

² ZBMS: Zugbeeinflussung Meter- und Spezialspur; standard nazionale di controllo della marcia dei treni per le ferrovie che non adottano il sistema ETCS (European Train Control System; sistema europeo di gestione, sicurezza e segnalamento dei treni)

In ossequio all'art. 19 dell'Ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV), le FART hanno sottoposto il 28 maggio 2018 la domanda preliminare per il rinnovo del materiale rotabile, ai committenti Cantone e Confederazione. Il dossier definitivo è stato trasmesso il 23 aprile 2020, in cui le FART hanno presentato l'offerta commerciale per l'acquisto di 8 elettrotreni (4 composizioni a 4 casse e 4 composizioni a 3 casse) per un costo di CHF 89'172'000 (IVA esclusa).

3. AIUTI FINANZIARI COMPUTABILI AI SENSI DELLA LEGGE SUI DISABILI

La Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (Legge sui disabili, LDis) del 13 dicembre 2002 ha lo scopo di impedire, ridurre o eliminare gli svantaggi nei confronti dei disabili. Tale legge crea le condizioni quadro affinché i disabili, a seconda delle loro possibilità, possano partecipare più facilmente alla vita della società e, in particolare, possano in modo autonomo coltivare contatti sociali, seguire una formazione e una formazione continua ed esercitare un'attività lucrativa.

È necessario pertanto che siano eliminati gli svantaggi nell'accesso a una costruzione, a un impianto, a un alloggio, a un'infrastruttura o a un **veicolo dei trasporti pubblici**, cosicché i disabili possano muoversi autonomamente. Secondo l'art. 5 LDis la Confederazione e i Cantoni adottano provvedimenti per impedire, ridurre o eliminare gli svantaggi e tengono conto delle esigenze particolari dei disabili. Entro 20 anni dall'entrata in vigore di questa legge le costruzioni e gli impianti esistenti, come pure i veicoli dei trasporti pubblici devono essere conformi alle esigenze dei disabili (art. 22 LDis).

L'Ordinanza concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis) stabilisce come concepire i trasporti pubblici per renderli conformi alle esigenze dei disabili. Sono indicati sia i requisiti funzionali applicabili alle infrastrutture, ai veicoli e alle prestazioni dei trasporti pubblici sia le condizioni per la concessione di aiuti finanziari ai sensi dell'art. 23 LDis.

L'art. 22 cpv. 2 OTDis prevede che possono essere accordati contributi a fondo perso per l'adeguamento di veicoli.

Il contributo secondo LDis è attribuibile unicamente per i 4 elettrotreni impiegati nel servizio regionale Locarno–Intragna–Camedo. In ossequio all'art. 23 OTDis, secondo cui è possibile assegnare aiuti finanziari entro i limiti dei crediti disponibili, il contributo complessivo valutato dall'UFT è pari a CHF 2'666'667 (importo forfettario, IVA inclusa).

Di seguito riportiamo il resoconto finanziario dell'investimento per il nuovo materiale rotabile, incluso l'aiuto finanziario secondo LDis.

Descrizione	Importo CHF (IVA esclusa)
Fornitura 4 composizioni a 3 casse ^{a)}	39'235'680
Fornitura 4 composizioni a 4 casse ^{b)}	49'936'320
<i>Totale parziale veicoli</i>	89'172'000
Prima fornitura di pezzi di ricambio essenziali	2'725'354
Consulenze ingegneristiche e legali per la gestione dell'intera commessa	536'000
Riserva e imprevisti (5% del costo veicoli)	4'500'000
<i>Totale parziale ricambi, attrezzature e consulenze, riserva</i>	7'761'354
<i>Aiuto finanziario secondo LDis</i>	-2'476'013
Totale investimento per il nuovo materiale rotabile	94'457'341

a) i costi della fornitura comprendono anche il ritiro e lo smaltimento del materiale rotabile da alienare

b) i veicoli, dovendo circolare anche nella sezione d'esercizio italiana, dovranno essere equipaggiati con il controllo marcia treni ZBMS-LD, versione aggiornata dello standard ZMBS per conformarsi alle prescrizioni di circolazione valide nella sezione d'esercizio italiana. Le agenzie nazionali ANSF e UFT confermano che il sistema ZBMS-LD può essere implementato come sistema standard di controllo marcia treni su entrambi le infrastrutture.

La ripartizione fra Confederazione e Cantoni del contributo finanziario secondo LDis per il traffico regionale viaggiatori è stabilito in base alla chiave di ripartizione per le indennità di cui all'art. 29b cpv. 2 dell'Ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV). La quota parte a carico del Cantone è del 43% dell'importo complessivo, pari dunque a CHF 1'146'667.

Pertanto, a seguito dello scambio epistolare intercorso tra le FART e la Confederazione a inizio 2020 e della domanda di aiuto finanziario trasmessa ai committenti da parte delle FART in data 30 aprile 2020, lo scrivente Consiglio ha dato preavviso favorevole, fatte salve le competenze del vostro Consesso, allo stanziamento del sussidio a favore delle FART (Risoluzione governativa n. 2188 del 6 maggio 2020). Parimenti la Confederazione con decisione di assegnazione n. 0780000751 del 5 maggio 2020 ha confermato la validità del dossier inoltrato come pure i termini e le modalità per il versamento.

4. RAPPORTO CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il contributo è in sintonia con il Programma di legislatura 2019-2023, segnatamente con l'asse strategico 2 "Sviluppo e attrattiva del Cantone Ticino", obiettivo 11 "Sviluppare le reti di trasporto, con priorità al trasporto pubblico, e garantire buone condizioni di mobilità".

La spesa di CHF 1'146'667 è a carico del CRB 767, conto 56400005 "Contributi alle imprese di trasporto", WBS 767 51 1410 "SUSSIDIO FART LDIS", posizione 631 10 settore 63 del PFI 2020-2023.

5. CONCLUSIONI

Con il contributo richiesto si ottempera al disposto legale che sancisce l'obbligo di adeguamento dei veicoli dei trasporti pubblici alle esigenze delle persone diversamente abili. Grazie al rinnovo della flotta le FART potranno offrire a tutti i passeggeri convogli moderni e più comodi, fattore importante di attrattiva del servizio non solo per gli spostamenti quotidiani, ma anche per il tempo libero e il turismo.

Per le ragioni esposte chiediamo dunque al vostro consesso l'approvazione del credito richiesto.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta di membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un contributo di 1'146'667 franchi a favore delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi per il rinnovo del materiale rotabile impiegato nel servizio ferroviario regionale Locarno–Intragna–Camedo

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 19 agosto 2020 n. 7862 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di 1'146'667 franchi quale contributo cantonale a fondo perso a favore delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) ai sensi della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili del 13 dicembre 2002 (Legge sui disabili, LDis) per l'acquisto del nuovo materiale rotabile. L'ordinazione prevede quattro nuove unità a pianale ribassato, in sostituzione di quelle impiegate per il servizio ferroviario regionale Locarno–Intragna–Camedo.

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità, Sezione della mobilità.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.